

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**

**Settore concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - settore scientifico disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici.**

**Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)**

Il giorno 11 gennaio 2018 alle ore 13.30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici.

La commissione, nominata con D.R. n. 1122/2017 del 12 dicembre 2017 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. Sergio Cavalieri (*professore di prima fascia, Settore Concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici, presso l'Università degli Studi di Bergamo*)

- Prof. Vittorio Cesarotti (*professore di seconda fascia, Settore Concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*)

- Prof. Stefano Antonio Saetta (*professore di seconda fascia, Settore Concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici, presso l'Università degli Studi di Perugia*)

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Sergio Cavalieri e del segretario nella persona del Prof. Vittorio Cesarotti.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 60 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 15);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 10);

e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 2);

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 10)

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 3)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 60 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1,5);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che la determinazione analitica dell'apporto individuale del Candidato sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: dichiarazioni del Candidato in relazione al proprio contributo nella pubblicazione e coerenza con l'attività scientifica. In caso di assenza di dichiarazioni la Commissione utilizzerà i seguenti criteri: coerenza con l'attività scientifica, suddivisione dell'apporto sulla base del numero di autori.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà nel modo più opportuno anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor totale

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Cognome e nome

- Baffo Ilaria

Luogo e data di nascita

Viterbo, 28 agosto 1981



Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso il candidato è ammesso alla seconda fase concorsuale, in quanto il numero dei candidati è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati:

il giorno 16 gennaio 2018 con inizio alle ore 14.00 presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), sede del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale in Largo dell'Università – 01100 VITERBO, previa acquisizione della rinuncia dei termini di preavviso da parte del candidato;

ovvero il giorno 8 febbraio 2018 con inizio alle ore 12.00 presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), sede del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale in Largo dell'Università – 01100 VITERBO, qualora il candidato non rinunci ai termini di preavviso;

provvedendo in entrambi i casi a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca in presenza il giorno 16 gennaio 2018 alle ore 12.00 presso Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), sede del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, Largo dell'Università – 01100 VITERBO per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 14.15.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Sergio Cavalieri

Prof. Vittorio Cesarotti



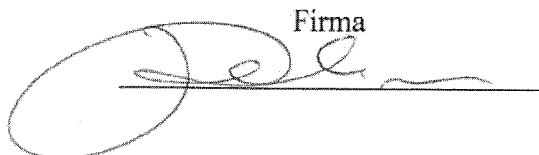
Prof. Stefano Antonio Saetta

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. Settore concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - settore scientifico disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici.**

Il sottoscritto Prof. Sergio Cavalieri, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1122 del 12 dicembre 2017, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1 steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Bergamo, 11 gennaio 2018

Firma  


**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**

**Settore concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici - settore scientifico disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici.**

Il sottoscritto Prof. Stefano SAETTA, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1122 del 12 dicembre 2017, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 11/01/2017

Firma  
